



**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
Città Metropolitana di Napoli

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**Parere dell'organo di revisione**

**N. 12 del 23 maggio 2019**

***PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018  
E VARIAZIONI AL BILANCIO 2019/2021  
EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014.***

***Da trasmettere***

***al Sig.Sindaco  
al Sig.Presidente del Consiglio Comunale  
al Sig.Segretario Generale/Dirigente Settore Personale  
al Sig.Dirigente Settore Finanziario  
ai sig.ri Dirigenti***



## L'ORGANO DI REVISIONE

*in persona dei dott. ri Daniela Gaudenzi, Francesco Cocco e Michele Valentino,*

**Tenuto conto che:**

- a) *l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) *il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) *il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibile nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

*Considerato che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.*

**VISTE** *in particolare le disposizioni normative in materia di cui:*

- *al D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, lettera c), in cui si stabilisce che l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza costituisce allegato obbligatorio della gestione;*



- al D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- all'Allegato 4/2 – D.Lgs. n. 118/2011: Punto 8.10 (“Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio”);
- all'Allegato 4/2 – D.Lgs. n. 118/2011: Punto 9.1 (“Gestione dei residui e deliberazione giuntale di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori”);
- all'Allegato 4/2 – D.lgs. n.118/2011: Punto 11.10 (“Riaccertamento dei residui e Tesoriere Comunale”);

*Preso atto delle seguenti determinazioni di riaccertamento di entrata e di spesa assunte in via istruttoria dai singoli Dirigenti di Settore e della relativa documentazione allegata:*

- determina n.683 del 15.05.2019 Settore Affari Istituzionali- Dirigente Dott.ssa Mailyn Flores;
- determina n.684 del 15.05.2019 Settore assetto del Territorio-Dirigente Arch. Filippo Frippa;
- determina n.685 del 15.05.2019 Settore Idrico- Fognario e Manutentivo- Dirigente Ing. Domenico D'Alterio;
- determina n.686 del 15.05.2019 Settore Servizi demografici ed elettorali- Dirigente Dott.ssa Maria Rosaria Petrillo;
- determina n.687 del 15.05.2019 Settore Cimitero-Mercato e Beni patrimoniali- Dirigente arch. Paola Valvo;
- determina n. 700. del 16.05.2019 Settore Servizi Finanziari –Dirigente dott. Gerardo D'Alterio;
- determina n.708 del 17.05.2019 Settore Unità di progetto Ambiente e lavori Pubblici- Dirigente Ing. Giuseppe Sabini;
- determina n.713 del 21.05.2019 Settore polizia Municipale e Servizi Sociali ed educativi- Dirigente dott. Salvatore Petirro;

*Vista la proposta di deliberazione, di Giunta Comunale, pervenuta a questo Collegio in data 21.05.2019, a firma del Dirigente Settore Finanziario avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 e variazioni al bilancio 2019-2021”, unitamente agli allegati*

- All.1: GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA-RIEPILOGO PER TITOLI
- All.2: GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA- DETTAGLIO PER ANNO
- All.3: GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA-RIEPILOGO PER TITOLI
- All.4: GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA- DETTAGLIO PER ANNO
- All.5: ELENCO INSUSSISTENZE 2018 – GESTIONE COMPETENZA
- All.6: ELENCO INSUSSISTENZE 2018 – GESTIONE RESIDUI
- All.7: ELENCO ACCERTAMENTI DA REIMPUTARE-ESERCIZIO 2018
- All.8: ELENCO ACCERTAMENTI 2018 DA REIMUTARE RIFERITI AD IMPEGNI FUTURI O



**PRENOTAZIONI**

*AII.9: ELENCO IMPEGNI DA REIMPUTARE – ESERCIZIO 2018*

*AII.10: REVISIONE ESIGIBILITA' PER LA SOLA PARTE DI SPESA (GENERA RETTIFICHE A FPV)*

*AII.11: ELENCO RESIDUI ELIMINATI - ENTRATE*

*AII.12: ELENCO RESIDUI ELIMINATI - SPESE*

*AII.13: ELENCO RESIDUI MANTENUTI - ENTRATE*

*AII.14: ELENCO RESIDUI MANTENUTI - SPESE*

*AII.15: STAMPA VARIAZIONI DI PEG – PROVVISORIE – ESERCIZIO 2018/2019*

*Visto che tale proposta deliberativa contiene i pareri di regolarità tecnica e contabile a firma del Dirigente del Settore Finanziario dott. D'Alterio;*

*Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, dalla quale risulta, rispetto ai Residui mantenuti al 31.12.2018 la seguente situazione sintetica*

- Residui attivi conservati euro 218.827.881,51*
- Residui passivi conservati euro 106.507.541,99*

*Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella documentazione esibita dall'Ente e rileva quanto segue:*

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 ed i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate;*
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 ed i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;*
- La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate;*
- che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;*
- che i residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio;*
- che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;*
- che la vetustà dei residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione è contenuta nell'Allegato n.1;*
- che la vetustà dei residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione è contenuta nell'Allegato n.3;*

**VISTI**

- il bilancio di previsione 2019-2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 7.05.2019
- il rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.06.2018
- il D.U.P 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 16/04/2019
- le determinazioni dei dirigenti dei settori sopra riportate
- il vigente regolamento di contabilità
- i prospetti di variazione (per competenza e per cassa) del bilancio 2019/2021
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 di cui alla proposta di deliberazione di Giunta in premessa richiamata ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto di gestione 2018 e variazioni al bilancio 2019-2021" ed alle conseguenti variazioni tecniche al bilancio di previsione 2019/2021 così come riportate nei prospetti contabili allegati alla citata proposta di deliberazione di Giunta (allegato n. 15).

Il Collegio invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Giugliano in Campania, 23 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

dott.ssa Gaudenzi Daniela

dott. Coccaro Francesco

dott. Valentino Michele



